



COMUNE DI S. STEFANO QUISQUINA

Provincia Agrigento

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE <COPIA>

N° 6 del 30-1-2015

OGGETTO: Approvazione piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2015/2017.

L'anno duemilaquindici il giorno TRENTA del mese di GENNAIO alle ore 13,30 nella sala delle adunanze della Sede Municipale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Sig. Rag. Francesco Cacciatore nella qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti ed assenti:

N.Ord.	COGNOME E NOME	CARICA	Presente	Assente
1	CACCIATORE Francesco	Sindaco	+	
2	MASSARO Laura Vittoria	Assessore		+
3	ORLANDINI Guido	"	+	
4	SCHILLACI Ignazio	"	+	
5	TRAINA Daniele	"		+
		TOTALE	3	2

Partecipa il Segretario Comunale Dr. Gabriele Pecoraro il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, constata che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto che ai sensi dell'art.53 della legge 8/06/1990, recepita dalla L.R. n.48/91, sulla proposta di deliberazione in oggetto hanno espresso:

- Il responsabile del servizio interessato, per la regolarità tecnica, parere - favorevole;
- Il responsabile di ragioneria, per la regolarità contabile, parere - favorevole;

Vista l'attestazione della regolare copertura finanziaria resa ai sensi dell'art.55, comma 5° della legge n.142/90, recepita dalla L.R. n.48/91;

Vista la proposta di deliberazione presentata dal Segretario Comunale in qualità di responsabile della prevenzione, della corruzione e della trasparenza, che qui di seguito integralmente si trascrive..

Premesso :

- che ai sensi della legge 6 novembre 2012, n° 190 , e del d.lgs n° 33, del 14 marzo 2013, l'autorità nazionale anticorruzione controlla l'esatto adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente;
- che il Comune di Santo Stefano Quisquina, in applicazione a quanto stabilito della normativa di cui sopra aveva provveduto con deliberazioni giuntali n 1, del 20/01/2014 e n° 4 del 30/01/2014 ad approvare rispettivamente il piano triennale per la trasparenza e l'integrità ed il piano triennale di prevenzione della corruzione ;
- che ,pur nelle difficoltà operative dell'ente, si è provveduto ad attivare tutte le azioni necessarie alla prevenzione dei fenomeni corruttivi ed agli adempimenti atti a favorire un'amministrazione trasparente che dia la possibilità, a chiunque interessato, di poter essere messo a conoscenza di tutti gli atti prodotti dall'ente e di tutto quanto il d.lgs 33/2013 impone alle amministrazioni pubbliche;
- che nel corso dell'anno 2014 ,nei limiti strutturali dell'ente, si è provveduto ad organizzare,in collaborazione con l'unione dei comuni Platani -Quisquina - Magazzolo ,una giornata di studio finalizzata alla prevenzione della corruzione ;

Visto:

- la legge 190/2012 che detta disposizioni in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, che all'art. 1 comma 1 definisce la trasparenza come "accessibilità totale, delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche";
- la deliberazione n. 105/2010 della Commissione in dipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (CiVIT) avente ad oggetto "Linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità", predisposte nel contesto della finalità istituzionale di promuovere la diffusione nelle pubbliche amministrazioni della legalità e della trasparenza, che aveva indicato il contenuto minimo e le caratteristiche essenziali del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, a partire dall'indicazione dei dati che devono essere pubblicati sul sito internet istituzionale delle amministrazioni e delle modalità di pubblicazione, fino a definire le iniziative informative e promozionali sulla trasparenza;

- la determina del Sindaco n. 25 del 13/09/2013, con la quale è stato individuato il segretario comunale quale responsabile dper la trasparenza ai sensi dell'art. 43 del D.L.gs 14 marzo 2013. n.33;

- le deliberazioni giuntali n 1, del 20/01/2014 e n° 4 del 30/01/2014 tese ad approvare rispettivamente il piano triennale per la trasparenza e l'integrità ed il piano triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2014/2016 ;

Considerato, infine, che:

- questo Ente si è da tempo attivato per la realizzazione degli obiettivi di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni attraverso la creazione, all'interno del proprio sito web istituzionale, di una sezione dedicata di facile accesso e consultazione denominata "Trasparenza, valutazione e merito", nella quale sono pubblicate le informazioni rese obbligatorie dal dLgs. N. 150/2009;

- lo strumento fondamentale per l'organizzazione, il coordinamento e la gestione complessiva della prevenzione della corruzione e della trasparenza è il Programma triennale così come risulta dall'allegato piano, divenuto obbligo di legge nonché documento essenziale per la programmazione delle attività legate alla prevenzione della corruzione e allo sviluppo della cultura della legalità, unitamente al Piano per la prevenzione della corruzione.

- Che a seguito di avviso ,pubblicato nel sito del Comune, relativo al coinvolgimento dei portatori di interesse non sono pervenute osservazioni in merito a suggerimenti inerenti le attività di prevenzione della corruzione o sulla trasparenza;

Ritenuto di procedere all'adozione del programma triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza adottando un unico atto essendo il piano triennale della trasparenza un'appendice del piano triennale della prevenzione della corruzione 2015/2017, e per dare avvio alle misure di attuazione degli obblighi previsti dalla L. 190/2012 e del D.Lgs n. 33 del 2013 in materia di pubblicità e trasparenza e a valere per quest'anno e per il successivo triennio 2015-2017;

Preso atto dell'allegato Programma Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e l'Integrità per il triennio 2015/2017, elaborato dal responsabile di questo ente;

Ritenuto pertanto di procedere all'approvazione del Programma Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e l'integrità per gli anni 2015, 2016 e 2017, quale strumento utile per il raggiungimento delle finalità di cui sopra, nelle risultanze di cui all'allegato 1;

Visti:

La L. 6 novembre 2012N. 190 e succ. mod. ed integrazioni;

Il D.L.gs 14 marzo 2013 n.33 e succ. mod. ed integrazioni;

- la deliberazione n. 2/2012 con cui la CIVIT ha approvato le "Linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell'aggiornamento del programma triennale per la trasparenza e l'integrità";
- la delibera n. 50/2013, con cui la stessa CIVIT ha pubblicato le "Linee guida per l'aggiornamento del programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016" e i relativi allegati tecnici che definiscono in dettaglio i contenuti degli obblighi di pubblicazione degli enti locali in seguito all'approvazione del D.lgs. n. 33/2013 e ha stabilito che il termine per l'adozione del programma Triennale della trasparenza e l'integrità è il 31.01.2014;
- le Linee Guida per i siti web della PA del 26 luglio 2010, con aggiornamento del 29 luglio 2011, previste dalla Direttiva n. 8 del 26 novembre 2009 del Ministero per la Pubblica amministrazione e l'innovazione, con cui sono stati definiti i requisiti minimi di trasparenza e accessibilità dei siti web pubblici, con relative specifiche tecniche;
- la deliberazione del 2 marzo 2011 del Garante per la Protezione dei dati personali avente ad oggetto le "Linee Guida in materia di trattamento dei dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato da soggetti pubblici per finalità di pubblicazione e diffusione sul web";
- la legge 6 novembre 2012, n. 190, avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione dell'illegalità nella pubblica amministrazione", che ha fissato il principio della trasparenza come asse portante delle politiche di prevenzione della corruzione stabilendo altresì numerosi obblighi in capo agli enti locali;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 recante il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", che ha ridefinito tutti gli obblighi di pubblicazione nonché le definizioni di trasparenza e di accesso civico, stabilendo altresì all'art. 10 i contenuti di massima del programma triennale per la trasparenza e l'integrità nonché l'obbligo per tutte le pubbliche amministrazioni, compresi gli enti locali, di dotarsi dello stesso;
- il Codice dell'amministrazione digitale (CAD) di cui al D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82.

Richiamato:

- il Piano delle prime misure di prevenzione della corruzione (a carattere provvisorio) approvato da questo ente con Deliberazione della Giunta Comunale n. 41 del 24/04/2013.
- la determina del Sindaco n.9 del 08.03.2013 con la quale è stato individuato il segretario comunale quale responsabile per la prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 1 comma 7 della legge n. 190/2012;
- il piano triennale per la trasparenza e l'integrità approvato con delibera della Giunta Comunale n. 40 del 18/04/2013;

Il D.Lgs 8 aprile 2013;

Visti gli allegati tecnici alla Deliberazione CIVIT n. 50 del 4 Luglio 2013, nn. 1, 1.1, 2 e 5

Visto lo Statuto Comunale;

Ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. di approvare l'allegato Programma triennale per la prevenzione della corruzione(allegatoA) ed il piano triennale per la trasparenza e l'integrità(allegatoB) per il triennio 2015-2017, quali parti integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di disporre la pubblicazione nell'apposita sezione del sito Internet comunale all'interno dello spazio denominato "Amministrazione trasparente";
3. di trasmettere il Programma in formato elettronico all'O.I.V. ai fini della verifica dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione resa ai sensi dell'art. 14, c. 4, lett. g), del d.lgs. n. 150/2009, ed agli organi competenti in materia;

Con separata ed unanime votazione, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.



COMUNE DI SANTO STEFANO QUISQUINA (Prov. Agrigento)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Oggetto: Approvazione piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2015/2017.

IL SEGRETARIO GENERALE

n.q. di Responsabile della prevenzione, della corruzione e della trasparenza

Premesso :

- che ai sensi della legge 6 novembre 2012, n° 190 , e del d.l.gs n° 33, del 14 marzo 2013, l'autorità nazionale anticorruzione controlla l'esatto adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente;
- che il Comune di Santo Stefano Quisquina, in applicazione a quanto stabilito della normativa di cui sopra aveva provveduto con deliberazioni giuntali n 1, del 20/01/2014 e n° 4 del 30/01/2014 ad approvare rispettivamente il piano triennale per la trasparenza e l'integrità ed il piano triennale di prevenzione della corruzione ;
- che ,pur nelle difficoltà operative dell'ente, si è provveduto ad attivare tutte le azioni necessarie alla prevenzione dei fenomeni corruttivi ed agli adempimenti atti a favorire un'amministrazione trasparente che dia la possibilità, a chiunque interessato, di poter essere messo a conoscenza di tutti gli atti prodotti dall'ente e di tutto quanto il d,l,gs 33/2013 impone alle amministrazioni pubbliche;
- che nel corso dell'anno 2014 ,nei limiti strutturali dell'ente, si è provveduto ad organizzare,in collaborazione con l'unione dei comuni Platani -Quisquina - Magazzolo ,una giornata di studio finalizzata alla prevenzione della corruzione ;

Visto:

- la legge 190/2012 che detta disposizioni in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, che all'art. 1 comma 1 definisce la trasparenza come "accessibilità totale, delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche";
- la deliberazione n. 105/2010 della Commissione in dipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (CiVIT) avente ad oggetto "Linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità", predisposte nel contesto della finalità istituzionale di promuovere la diffusione nelle pubbliche amministrazioni della legalità e della trasparenza, che aveva

indicato il contenuto minimo e le caratteristiche essenziali del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, a partire dall'indicazione dei dati che devono essere pubblicati sul sito internet istituzionale delle amministrazioni e delle modalità di pubblicazione, fino a definire le iniziative informative e promozionali sulla trasparenza;

- la deliberazione n. 2/2012 con cui la CIVIT ha approvato le "Linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell'aggiornamento del programma triennale per la trasparenza e l'integrità";
- la delibera n. 50/2013, con cui la stessa CIVIT ha pubblicato le "Linee guida per l'aggiornamento del programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016" e i relativi allegati tecnici che definiscono in dettaglio i contenuti degli obblighi di pubblicazione degli enti locali in seguito all'approvazione del D.lgs. n. 33/2013 e ha stabilito che il termine per l'adozione del programma Triennale della trasparenza e l'integrità è il 31.01.2014;
- le Linee Guida per i siti web della PA del 26 luglio 2010, con aggiornamento del 29 luglio 2011, previste dalla Direttiva n. 8 del 26 novembre 2009 del Ministero per la Pubblica amministrazione e l'innovazione, con cui sono stati definiti i requisiti minimi di trasparenza e accessibilità dei siti web pubblici, con relative specifiche tecniche;
- la deliberazione del 2 marzo 2011 del Garante per la Protezione dei dati personali avente ad oggetto le "Linee Guida in materia di trattamento dei dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato da soggetti pubblici per finalità di pubblicazione e diffusione sul web";
- la legge 6 novembre 2012, n. 190, avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione dell'illegalità nella pubblica amministrazione", che ha fissato il principio della trasparenza come asse portante delle politiche di prevenzione della corruzione stabilendo altresì numerosi obblighi in capo agli enti locali;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 recante il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", che ha ridefinito tutti gli obblighi di pubblicazione nonché le definizioni di trasparenza e di accesso civico, stabilendo altresì all'art. 10 i contenuti di massima del programma triennale per la trasparenza e l'integrità nonché l'obbligo per tutte le pubbliche amministrazioni, compresi gli enti locali, di dotarsi dello stesso;
- il Codice dell'amministrazione digitale (CAD) di cui al D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82.

Richiamato:

- il Piano delle prime misure di prevenzione della corruzione (a carattere provvisorio) approvato da questo ente con Deliberazione della Giunta Comunale n. 41 del 24/04/2013.
- la determina del Sindaco n.9 del 08.03.2013 con la quale è stato individuato il segretario comunale quale responsabile per la prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 1 comma 7 della legge n. 190/2012;
- il piano triennale per la trasparenza e l'integrità approvato con delibera della Giunta Comunale n. 40 del 18/04/2013;

- la determina del Sindaco n. 25 del 13/09/2013, con la quale è stato individuato il segretario comunale quale responsabile della trasparenza ai sensi dell'art. 43 del D.Lgs 14 marzo 2013. n.33;
- le deliberazioni giuntali n. 1, del 20/01/2014 e n° 4 del 30/01/2014 tese ad approvare rispettivamente il piano triennale per la trasparenza e l'integrità ed il piano triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2014/2016 ;

Considerato, infine, che:

- questo Ente si è da tempo attivato per la realizzazione degli obiettivi di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni attraverso la creazione, all'interno del proprio sito web istituzionale, di una sezione dedicata di facile accesso e consultazione denominata "Trasparenza, valutazione e merito", nella quale sono pubblicate le informazioni rese obbligatorie dal dLgs. N. 150/2009;
- lo strumento fondamentale per l'organizzazione, il coordinamento e la gestione complessiva della prevenzione della corruzione e della trasparenza è il Programma triennale così come risulta dall'allegato piano, divenuto obbligo di legge nonché documento essenziale per la programmazione delle attività legate alla prevenzione della corruzione e allo sviluppo della cultura della legalità, unitamente al Piano per la prevenzione della corruzione.
- che a seguito di avviso ,pubblicato nel sito del Comune, relativo al coinvolgimento dei portatori di interesse non sono pervenute osservazioni in merito a suggerimenti inerenti le attività di prevenzione della corruzione o sulla trasparenza;

Ritenuto di procedere all'adozione del programma triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza adottando un unico atto essendo il piano triennale della trasparenza un'appendice del piano triennale della prevenzione della corruzione 2015/2017, e per dare avvio alle misure di attuazione degli obblighi previsti dalla L. 190/2012 e del D.Lgs n. 33 del 2013 in materia di pubblicità e trasparenza e a valere per quest'anno e per il successivo triennio 2015-2017;

Preso atto dell'allegato Programma Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e l'Integrità per il triennio 2015/2017, elaborato dal responsabile di questo ente;

Ritenuto pertanto di procedere all'approvazione del Programma Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e l'integrità per gli anni 2015, 2016 e 2017, quale strumento utile per il raggiungimento delle finalità di cui sopra, nelle risultanze di cui all'allegato 1;

Visti:

La L. 6 novembre 2012 N. 190 e succ. mod. ed integrazioni;

Il D.Lgs 14 marzo 2013 n.33 e succ. mod. ed integrazioni;

Il D.Lgs 8 aprile 2013;

Visti gli allegati tecnici alla Deliberazione CIVIT n. 50 del 4 Luglio 2013, nn. 1, 1.1, 2 e 5

Visto lo Statuto Comunale;

Tutto ciò premesso e considerato

PROPONE

1. di approvare l'allegato Programma triennale per la prevenzione della corruzione(allegatoA) ed il piano triennale per la trasparenza e l'integrità(allegatoB) per il triennio 2015-2017, quali parti integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di disporre la pubblicazione nell'apposita sezione del sito Internet comunale all'interno dello spazio denominato "Amministrazione trasparente";
3. di trasmettere il Programma in formato elettronico all'O.I.V. ai fini della verifica dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione resa ai sensi dell'art. 14, c. 4, lett. g), del d.lgs. n. 150/2009, ed agli organi competenti in materia;
4. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Foglio dei pareri espressi ai sensi dell'art. 53 Legge n. 142/90 nel testo recepito dalla L.R. n. 48/91 come modificato dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000, n° 30, facente parte integrante della proposta.

In ordine alla regolarità tecnica, si esprime parere Favorevole

Il Responsabile dell'Area

Graziele Markellaro

In ordine alla regolarità contabile si esprime parere Favorevole

Il Responsabile dell'Area Finanziaria

Markellaro S.

Per la prenotazione dell'impegno della somma di € si attesta ai sensi dell'art. 55 della legge 142/90 recepita con L.R. n.48/91 come modificata dalla L.R. 30/2000 la copertura finanziaria essendo in atto valido ed effettivo equilibrio finanziario tra entrate accertate ed uscite impegnate. non comporta oneri per l'ente

Imputazione intervento cap bilancio anno

Competenza/residui, impegno n° del

Il Responsabile del Settore Finanziario

Markellaro S.

IL SINDACO

F.to: F. Cacciatore

L'ASSESSORE ANZIANO

F.to: I. Schillaci

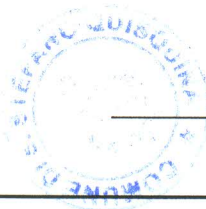
IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to: Dr. Gabriele Pecoraro

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

S.Stefano Quisquina, li 2-2-2015

Il Segretario Comunale



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su attestazione del Messo Comunale, si certifica che copia integrale della presente deliberazione è stata affissa all' Albo Pretorio per 15 giorni con decorrenza dal ____/____/____

S.Stefano Quisquina, li ____/____/____

IL MESSO COMUNALE

F.to: I. Lodato

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to: Dr. Gabriele Pecoraro

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di Ufficio,

A T T E S T A

Che la presente deliberazione

E' DIVENTATA ESECUTIVA:

	ESSENDO TRASCORSI DIECI GIORNI DALLA PUBBLICAZIONE
	IN QUANTO DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

S.Stefano Quisquina, li 20-1-2015

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to: Dr. Gabriele Pecoraro